



UNIONE EUROPEA
*Direzione Generale
Occupazione
e Affari Sociali
Direzione Generale
Politiche Regionali*



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA**
*Dipartimento per la
Programmazione
Direzione Generale per gli
Affari Internazionali - Uff. IV
- Programmazione e Gestione
dei Fondi Strutturali Europei
e Nazionali per lo Sviluppo e
la Coesione Sociale*



INVALSI
*Istituto Nazionale per la
Valutazione del Sistema
Educativo di Istruzione e di
Formazione*

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007- 2013

Obiettivo "Convergenza"

*"Competenze per lo
Sviluppo"*
2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

*"Ambienti per
l'Apprendimento"*
**2007 IT 05 1 PO 004
F.E.S.R.**

AZIONE DI AUDIT E ACCOMPAGNAMENTO

FASE 1

Griglia

basata sulla scheda di autodiagnosi Invalsi

Aprile 2009

Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Descrittori

I descrittori della griglia sono divisi in:

- descrittori di progettazione - indicati con la lettera P
- descrittori di gestione - indicati con la lettera G
- descrittori di risultato - indicati con la lettera R

Non sono considerati in questa fase gli obiettivi non ancora attivati dal MIUR.

Vista la complessità e l'ampiezza dei piani si adotteranno due strategie di compilazione:

- a) controllare prioritariamente i descrittori di risultato;
- b) utilizzare un campione per le osservazioni relative ai moduli/proposte.

Considerati i bandi oggetto dell'osservazione, l'auditor può verificare sul Sistema per la Gestione Interventi 2007 - 2013 lo stato di avanzamento dei Piani e dei Progetti.

RILEVAZIONI A LIVELLO DI PIANO - FONDO FSE

SEZIONE 1 - RELATIVA AL PIANO INTEGRATO: AUTOVALUTAZIONE	Sì	No
1. P - I progetti presentati dalla scuola nel piano integrato sono congruenti con la scheda di autodiagnosi		
2. P - I progetti presentati dalla scuola nel piano integrato sono finalizzati a ridurre i punti di debolezza evidenziati		

SEZIONE 2 - RELATIVA AL PIANO INTEGRATO: OPERATORI	Sì	No
3. G - Il bando/i della scuola utilizzati per la selezione degli operatori indicano in modo chiaro i requisiti e le competenze che possono garantire una qualità delle docenze		
4. G - La pubblicizzazione del bando è stata fatta in modo adeguato		
5. G - Per l'individuazione degli operatori/docenti è stata fatta una comparazione dei curricula		
6. G - Sono state giustificate le scelte operate		
7. G - Sono state selezionate le figure di piano in base ai criteri previsti dalle Disposizioni MIUR		
8. G - Per la scelta degli operatori interni alla scuola le selezioni sono state fatte rispettando i criteri stabiliti nelle Disposizioni MIUR		
9. G - Il Referente per la valutazione ha garantito, per ciascun obiettivo/azione una omogenea qualità delle prove di verifica		
10. R - Il referente per la valutazione ha garantito l'interfaccia con le azioni esterne, nazionali e internazionali, di valutazione		
11. R - Il Facilitatore ha garantito la fattibilità e il rispetto della tempistica del Piano		
12. R - Il facilitatore ha garantito che i dati inseriti sul sistema Gestione dei Piani e Monitoraggio dati siano coerenti e completi		
13. G - Il tutor ha facilitato i processi di apprendimento degli allievi		
14. G - Il tutor ha svolto le attività di coordinamento e ha collaborato con gli esperti (per alcune Azioni con i tutor aziendali) nella conduzione delle attività		

SEZIONE 3 - RELATIVA AL PIANO INTEGRATO: PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA'		Sì	No
15.	G - Per la progettazione, organizzazione e gestione del Piano Integrato la scuola ha previsto specifiche azioni di integrazione e collaborazione con stakeholder del territorio		
16.	P - Il lavoro svolto dal collegio docenti relativamente al PON garantisce un esplicito raccordo del Piano Integrato con il Piano dell'Offerta Formativa		
17.	P - Sono previsti moduli/richieste per le Pari Opportunità		
18.	P - Sono previsti moduli/richieste diretti anche a categorie svantaggiate		
19.	G - Il lavoro condotto dal Gruppo Operativo di Piano è risultato adeguato a garantire una organizzazione e una logistica efficace per la gestione delle attività relative ai progetti PON		
20.	G - Il Gruppo Operativo di Piano ha monitorato con continuità l'andamento del Piano		
21.	G - Sono state effettuate puntuali verifiche sugli abbandoni e le assenze		
22.	G - Il Gruppo Operativo di Piano ha individuato in itinere le criticità e attuato le azioni correttive necessarie		
23.	G - Il lavoro condotto dal Gruppo Operativo di Piano è risultato adeguato a garantire la qualità delle attività didattiche dei progetti		

SEZIONE 4 - RELATIVA AL PIANO INTEGRATO: AZIONI DI PUBBLICITA'		Sì	No
24.	G - Le azioni di promozione sono adeguate al piano		

¹ Relativamente al problema del numero minimo di corsisti vedi pag. 138 delle Disposizioni:

Il numero minimo dei partecipanti previsto per l'avvio di ogni modulo deve essere almeno di 15, fatti salvi i casi specifici (es. piccole isole, zone montane). Il numero minimo dei partecipanti previsto per l'avvio di ogni modulo **deve essere almeno di 15**, fatti salvi i casi specifici (es. piccole isole, zone montane). Si precisa che qualora il numero degli alunni scenda al di sotto del minimo (10) per due giorni consecutivi il corso deve, al secondo giorno consecutivo, essere immediatamente sospeso (per gli obiettivi A, B, C, D, E, G il numero minimo per modulo è 15; per l'obiettivo F il numero minimo per modulo è 15, mentre per il modulo genitori è 20.)

Per le assenze vedi pag. 164 e 175 delle Disposizioni:

Per tutti i percorsi, la "certificazione" potrà essere rilasciata soltanto agli allievi che abbiano partecipato all'attività per un numero di ore pari o superiori al 75% del totale delle ore previste. Pg 175. Solo per i moduli genitori nell'Obiettivo F le assenze non possono superare il 30%: l'incentivo spetta solo a chi frequenta almeno il 70% del corso pg 164.

25.	G - Le azioni di promozione sono state diffuse nei luoghi opportuni rispetto all'utenza potenziale		
26.	R - Le azioni di disseminazione sono adeguate a valorizzare i risultati raggiunti		

SEZIONE 5 - RELATIVA AL PIANO INTEGRATO: INTERVENTI DI VALUTAZIONE		Sì	No
27.	G - La tipologia degli interventi di valutazione attivati è adeguata al piano		
28.	G - Gli interventi di valutazione attuati permettono di rilevare punti di forza e punti di debolezza delle azioni previste da ciascun obiettivo		
29.	R - Gli interventi di valutazione attuati permettono di individuare le eventuali azioni di miglioramento per i piani successivi		

PIANI FONDI FSE – RILEVAZIONE A LIVELLO DI OBIETTIVI

OBIETTIVO B: Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Utenza: personale della scuola

Criteria specifici della qualità progettuale per gli obiettivi B²	Sì	No
30.P - Nei Piani c'è coerenza tra percorsi formativi dedicati al personale scolastico e fabbisogni definiti dall'Istituzione scolastica nell'autodiagnosi		
31.P - Le azioni sviluppate sono finalizzate a ridurre almeno uno dei punti di debolezza evidenziati		
32.P - L'articolazione/graduazione dei moduli formativi è coerente con le caratteristiche professionali degli utenti		
33.R - Sono presenti moduli/proposte in cui il numero dei corsisti è sceso sotto il numero minimo consentito		
34.R - Sono presenti moduli/proposte in cui molti corsisti hanno accumulato un numero di assenza superiore al massimo consentito		
35.P - Da un punto di vista del contenuto, l'articolazione dei moduli/richieste è congruente con le tipologie di proposta selezionate per la progettazione durante la stesura del Piano		
36.P - Da un punto di vista dei contenuti, dei materiali didattici e delle metodologie didattiche il modulo è funzionale a sviluppare in tutto o in parte le competenze previste		
37.P - Si è fatto uso delle metodologie didattiche attive (es. lavori di gruppo, esercitazioni, casi di studio, problem solving, simulazioni, ecc)		
38.G - Sono stati utilizzati questionari di gradimento dei moduli/proposte relativamente alla qualità del corso, delle docenze, della logistica, ecc. per i corsisti		
39.P - È prevista una valutazione della ricaduta sull'attività professionale dei partecipanti (assunzione di compiti o funzioni)		
40.P - È prevista una valutazione della ricaduta sull'attività didattica dei partecipanti (es.: attraverso osservazione in classe)		
41.P - È stata effettuata una verifica di precedenti esperienze formative dedicate al personale scolastico		
42.R - Sono previste modalità di certificazione dei percorsi formativi		
43.P - C'è esplicito raccordo con l'obiettivo specifico c) ad es.: mediante valutazione della ricaduta della formazione docenti sulle competenze degli studenti		
44.R - Gli interventi realizzati nell'obiettivo B hanno prodotto una ricaduta positiva sugli interventi dell'obiettivo C? (se si indicare in quali moduli/proposte)		
45.R - Gli interventi realizzati nell'obiettivo B hanno prodotto una ricaduta positiva sugli interventi dell'obiettivo F? (se si indicare in quali moduli/proposte)		
46.R - Gli apprendimenti e le competenze sviluppate e attestate con i corsi PON, ove possibile, sono stati stimati/riconosciuti come crediti dalla scuola		

² Desunti per ciascun obiettivo PON dal documento "Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013 del MIUR." Edizione 2009.

Inserire qui sotto eventuali informazioni o chiarimenti che si ritengano opportuni:

--

47.Rispetto a quest'area, le chiediamo di esprimere il suo grado di accordo con la seguente affermazione: *“Sulla base della documentazione prodotta e delle evidenze empiriche, la scuola ha raggiunto l'obiettivo complessivo del miglioramento delle competenze del personale.”*

Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per niente d'accordo

48.In questo spazio può motivare la sua risposta.

--

OBIETTIVO C - Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani
utenza: studenti primo e secondo ciclo

Criteria specifici della qualità progettuale per gli obiettivi C	Sì	No
49.P - Nei Piani c'è coerenza tra percorsi formativi dedicati agli studenti e fabbisogni definiti dall'Istituzione scolastica nell'autodiagnosi		
50.P - Le azioni sviluppate dalla scuola sono finalizzate a ridurre almeno uno dei punti di debolezza evidenziati		
51.R - Sono presenti moduli/proposte in cui il numero dei corsisti è sceso sotto il numero minimo consentito		
52.R - Sono presenti moduli/proposte in cui molti corsisti hanno accumulato un numero di assenza superiore al massimo consentito		
53.P - Da un punto di vista del contenuto, l'articolazione dei moduli/ricieste è congruente con le tipologie di proposta selezionate per la progettazione durante la stesura del Piano		
54.P - Da un punto di vista dei contenuti, dei materiali didattici e delle metodologie didattiche il modulo è funzionale a sviluppare in tutto o in parte le competenze previste		
55.P - Nei Piani sono presenti interventi individualizzati finalizzati alla promozione dell'eccellenza		
56.P - Si è fatto uso delle metodologie didattiche attive (es. lavori di gruppo, esercitazioni, casi di studio, problem solving, simulazioni, ecc)		
57. C'è esplicito raccordo con le azioni previste dal Piano F.E.S.R.		
58.P - È stata effettuata una diagnosi individualizzata in ingresso degli allievi		
59.P - L'articolazione/graduazione dei moduli formativi è coerente con le caratteristiche degli studenti		
60.P - Gli interventi previsti nel piano prevedono espliciti raccordi con le programmazioni di classe		
61.P - Sono previste modalità di certificazione dei percorsi formativi (ove pertinente, tramite enti certificatori esterni)		
62.P - C'è esplicito raccordo con l'obiettivo specifico B) ad es.: mediante valutazione della ricaduta della formazione docenti sulle competenze degli studenti		
63.G - Le azioni di accompagnamento previste sono state sufficienti e adeguate a supportare le attività formative		
64.G - Sono stati utilizzati questionari di gradimento dei moduli/proposte relativamente alla qualità del corso, delle docenze, della logistica, ecc. per i corsisti		
65.R - Sono accertate le ricadute degli interventi educativi sugli esiti scolastici dei partecipanti		
66.G - È previsto il riconoscimento di crediti formativi, ove applicabile		

Inserire qui sotto eventuali informazioni o chiarimenti che si ritengano opportuni:

67. Rispetto a quest'area, le chiediamo di esprimere il suo grado di accordo con la seguente affermazione:

“Sulla base della documentazione prodotta e delle evidenze empiriche, la scuola ha raggiunto l'obiettivo complessivo del miglioramento delle competenze degli studenti.”

Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per niente d'accordo

68. In questo spazio può motivare la sua risposta.

--

OBIETTIVO D - Promuovere la società dell'informazione

Utente: personale della scuola

Criteri specifici della qualità progettuale per gli obiettivi D	Sì	No
69.P - Nei Piani c'è coerenza tra percorsi formativi e fabbisogni definiti dall'Istituzione scolastica nell'autodiagnosi		
70.P - Le azioni sviluppate dalla scuola sono finalizzate a ridurre almeno uno dei punti di debolezza evidenziati		
71.R - Sono presenti moduli/proposte in cui il numero dei corsisti è sceso sotto il numero minimo consentito		
72.R - Sono presenti moduli/proposte in cui molti corsisti hanno accumulato un numero di assenza superiore al massimo consentito		
73.P - Da un punto di vista del contenuto, l'articolazione dei moduli/richieste è congruente con le tipologie di proposta selezionate per la progettazione durante la stesura del Piano		
74.P - Da un punto di vista dei contenuti, dei materiali didattici e delle metodologie didattiche il modulo è funzionale a sviluppare in tutto o in parte le competenze previste		
75.P - Si è fatto uso delle metodologie didattiche attive (es. lavori di gruppo, esercitazioni, casi di studio, problem solving, simulazioni, ecc)		
76.P - Il materiale didattico a supporto della formazione è adeguato		
77.P - Sono previste modalità di certificazione dei percorsi formativi (tramite enti certificatori esterni)		
78.G - Sono stati utilizzati questionari di gradimento dei moduli/proposte relativamente alla qualità del corso, delle docenze, della logistica, ecc. per i corsisti		
79.G - È previsto il riconoscimento di crediti formativi, ove applicabile		
80. C'è esplicito raccordo con le azioni previste dal Piano F.E.S.R.		

Inserire qui sotto eventuali informazioni o chiarimenti che si ritengono opportuni:

--

81. Rispetto a quest'area, le chiediamo di esprimere il suo grado di accordo con la seguente affermazione:

“Sulla base della documentazione prodotta e delle evidenze empiriche, la scuola ha raggiunto l'obiettivo complessivo di promuovere la società dell'informazione.”

Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per niente d'accordo

82. In questo spazio può motivare la sua risposta.

--



OBIETTIVO F - PROMUOVERE IL SUCCESSO SCOLASTICO, LE PARI OPPORTUNITÀ E L'INCLUSIONE SOCIALE
utenza: studenti primo e secondo ciclo e adulti
(si ricorda che in questo obiettivo sono obbligatori i moduli genitori)

Criteri specifici della qualità progettuale per gli obiettivi F	Sì	No
83.P - Esiste un'analisi sistematica dei bisogni dell'utenza		
84.P- Esiste un'analisi sistematica delle caratteristiche dell'utenza		
85.P - Nei Piani c'è coerenza tra percorsi formativi dedicati ai partecipanti e fabbisogni definiti dall'Istituzione scolastica nell'autodiagnosi		
86.P - Le azioni sviluppate dalla scuola sono finalizzate a ridurre almeno uno dei punti di debolezza evidenziati		
87. Nei piani c'è coerenza tra la localizzazione dell'intervento e le esigenze del territorio di riferimento		
88.R - Sono presenti moduli/proposte in cui il numero dei corsisti è sceso sotto il numero minimo consentito		
89.R - Sono presenti moduli/proposte in cui molti corsisti hanno accumulato un numero di assenza superiore al massimo consentito		
90.P - Da un punto di vista del contenuto, l'articolazione dei moduli/richieste è congruente con le tipologie di proposta selezionate per la progettazione durante la stesura del Piano		
91.P - Da un punto di vista dei contenuti, dei materiali didattici e delle metodologie didattiche il modulo è funzionale a sviluppare in tutto o in parte le competenze previste		
92.P - Si è fatto uso delle metodologie didattiche attive (es. lavori di gruppo, esercitazioni, casi di studio, problem solving, simulazioni, ecc)		
93.P - Gli interventi previsti nel piano prevedono espliciti raccordi con le programmazioni di classe		
94.P - C'è prova di momenti di confronto con il territorio durante la fase di pianificazione strategica		
95.P - C'è prova dei momenti di confronto con il territorio in itinere per eventuale rimodulazione delle proposte		
96.P -C'è prova dei momenti di confronto con il territorio al termine degli interventi		
97.P - I percorsi di orientamento personalizzato prevedono strumenti adeguati (es.: Piani personalizzati, stage, Piano Dinamico Funzionale - PDF, Programma Educativo Individualizzato - PEI)		
98.R - Ove previste le attività finalizzate a garantire le pari opportunità sono risultate adeguate		
99.P - Sono previsti percorsi formativi flessibili in relazione ai fabbisogni specifici di questo tipo di utenza		
100. P - è stato attivato il PEC (Patto educativo di corresponsabilità)		
101. P- Gli interventi prevedono raccordo esplicito con la programmazione di classe		
102. R - Sono documentate le ricadute della formazione sugli esiti scolastici dei partecipanti (anche a distanza di tempo)		
103. R - È stata effettuata un'analisi dell'inserimento in formazione o nel lavoro		
104. R - Gli esperti, come previsto dalle Disposizioni MIUR, sono stati reclutati all'esterno dall'amministrazione scolastica		

Inserire qui sotto eventuali informazioni o chiarimenti che si ritengano opportuni:

--

105. Rispetto a quest'area, le chiediamo di esprimere il suo grado di accordo con la seguente affermazione:

“Sulla base della documentazione prodotta e delle evidenze empiriche, la scuola ha raggiunto l'obiettivo complessivo di promuovere successo scolastico, parità e inclusione.”

Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per niente d'accordo

106. In questo spazio può motivare la sua risposta.

--

OBIETTIVO G - Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita
utenza: adulti

L'autodiagnosi non è prevista per i CTP

Criteri specifici della qualità progettuale per gli obiettivi G	Sì	No
107. P - è stata effettuata un'autodiagnosi, sebbene non attraverso la scheda Invalsi		
108. P - Nei Piani c'è coerenza tra percorsi formativi dedicati ai partecipanti e fabbisogni definiti dall'Istituzione scolastica nell'autodiagnosi		
109. P - Sono previsti momenti di confronto con il territorio durante la fase di pianificazione strategica		
110. P - Sono previsti momenti di confronto con il territorio in itinere per eventuale rimodulazione delle proposte		
111. P - Sono previsti momenti di confronto con il territorio al termine degli interventi		
112. R - La cooperazione tra i diversi attori nella formazione permanente è sfociata in un piano approvato dalle principali componenti sociali del territorio		
113. P - È stata effettuata un'analisi sistematica dei bisogni dell'utenza		
114. P - È stata effettuata un'analisi sistematica delle caratteristiche dell'utenza		
115. P - È stato fatto uso di strumenti specifici per la diagnosi in entrata dell'utenza (es.: strumentario SAPA - Strumenti per lo studio dell'alfabetizzazione popolazione adulta)		
116. R - Sono presenti moduli/proposte in cui il numero dei corsisti è sceso sotto il numero minimo consentito		
117. R - Sono presenti moduli/proposte in cui molti corsisti hanno accumulato un numero di assenza superiore al massimo consentito		
118. P - Da un punto di vista del contenuto, l'articolazione dei moduli/richieste è congruente con le tipologie di proposta selezionate per la progettazione durante la stesura del Piano		
119. P - Da un punto di vista dei contenuti, dei materiali didattici e delle metodologie didattiche il modulo è funzionale a sviluppare in tutto o in parte le competenze previste		
120. P - Sono previste iniziative finalizzate all'inserimento/reinserimento delle donne adulte nei percorsi formativi		
121. P - Sono previste azioni di accompagnamento specifiche (es.: contratto formativo, mediatore linguistico)		
122. R - Le azioni di accompagnamento specifiche hanno prodotto i risultati attesi		
123. P - Sono previsti accordi con la formazione professionale		
124. R - Sono previsti accordi per l'inserimento professionale degli adulti formati		
125. P - Il personale docente e i tutor adottano metodologie formative adatte agli adulti		
126. R - È previsto il riconoscimento di crediti formativi ai partecipanti		
127. R - Sono documentate le ricadute della formazione sugli esiti scolastici (ove pertinente) oppure sugli esiti lavorativi dei partecipanti		

Inserire qui sotto eventuali informazioni o chiarimenti che si ritengano opportuni:

--

128. Rispetto a quest'area, le chiediamo di esprimere il suo grado di accordo con la seguente affermazione:

“Sulla base della documentazione prodotta e delle evidenze empiriche, la scuola ha raggiunto l'obiettivo complessivo di migliorare i sistemi di lifelong learning.”

Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per niente d'accordo

129. In questo spazio può motivare la sua risposta.

--

RILEVAZIONI A LIVELLO DI PIANO FONDO FESR

SEZIONE 1 - RELATIVA AL PIANO INTEGRATO: AUTOVALUTAZIONE	Sì	No
130. P - I progetti presentati dalla scuola nel piano integrato sono congruenti con la scheda di autodiagnosi		
131. P - I progetti presentati dalla scuola nel piano integrato sono finalizzati a ridurre i punti di debolezza evidenziati		

SEZIONE 2 - RELATIVA AL PIANO INTEGRATO: BANDO E GARE	Sì	No
132. G - I bandi /gare sono stati realizzati in modo conforme alle Disposizione e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007-2013 e alle normative nazionali vigenti		
133. G- I bandi sono stati pubblicizzati in modo trasparente e adeguato		

PIANI FONDO FESR - RILEVAZIONI A LIVELLO DI OBIETTIVO

OBIETTIVO A - Promuovere e sviluppare la società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico

OBIETTIVO B - Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave in particolare quelle matematiche scientifiche e linguistiche

Criteri specifici della qualità progettuale per gli obiettivi B del FESR	Sì	No
134. P - Nella presentazione del progetto sono previsti raccordi con gli obiettivi del Piano fondo FSE		
135. G - La documentazione di collaudo è completa e adeguata		
136. R - Le dotazioni tecnologiche sono stabilmente utilizzate dagli utenti previsti		
137. R - Le dotazioni laboratoriali per l'apprendimento delle competenze di base sono stabilmente utilizzate dagli utenti previsti		
138. R - I laboratori di settore sono utilizzati con continuità anche nelle attività didattiche curricolari		

Inserire qui sotto eventuali informazioni o chiarimenti che si ritengano opportuni:

139. Rispetto a quest'area, le chiediamo di esprimere il suo grado di accordo con la seguente affermazione:

“Sulla base della documentazione prodotta e delle evidenze empiriche, la scuola ha raggiunto l'obiettivo complessivo di incrementare i laboratori per le competenze chiave.”

Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per niente d'accordo

140. In questo spazio può motivare la sua risposta.

QUALITA' COMPLESSIVA DELLA PROGETTAZIONE INTEGRATA

(FSE e FESR)³

Qualità progettuale	Sì	No
141. P - Gli obiettivi del PII sono coerenti con la scheda di autodiagnosi		
142. P - Gli obiettivi dei progetti facenti parte del PII sono coerenti con la scheda di autodiagnosi		
143. P - Il PII è coerentemente articolato al suo interno		
144. P - Il PII è integrato nel POF e nel Piano Annuale della scuola		
145. P - C'è coerenza tra obiettivi formativi, contenuti didattici e metodologie formative adottate		
146. P - Ove pertinente, c'è collegamento della formazione di una quota dei docenti con il piano di offerta formativa della scuola		
147. P - La pianificazione strategica è stata prevista (analisi, pianificazione risorse, controllo)		
148. P - Sono previste fasi di verifica della pianificazione strategica iniziale per regolare il piano		
149. R - La pianificazione strategica è stata rimodulata a seguito delle verifiche effettuate		
150. P - La situazione di partenza dei formandi viene valutata mediante strumenti e procedure adeguati		
151. P - Il materiale didattico a supporto della formazione è adeguato		
152. P - Sono previste azioni di verifica in itinere degli apprendimenti dei partecipanti		
153. P - La docenza ha utilizzato metodologie attive (es.: lavori di gruppo, esercitazioni, casi di studio, problem solving, simulazioni, ecc.) e non solo lezioni frontali		
154. R - I partecipanti ne danno un giudizio positivo		
155. R - I partecipanti hanno migliorato le proprie prestazioni/apprendimento a seguito dell'esposizione ai contenuti del progetto		
156. R - La situazione di arrivo dei formandi viene valutata mediante strumenti e procedure adeguati		

³ Questa parte della griglia andrà compilata alla fine del percorso, dopo la valutazione della qualità progettuale degli obiettivi specifici. Andrà colto un giudizio complessivo netto (sì, no) sulla base di quanto emerso nelle analisi specifiche, eventualmente tenendo conto di una media ottenuta nelle valutazioni specifiche sugli item valutati. L'auditor dovrà tener conto che nelle griglie specifiche, per brevità, non sono stati ripetuti i descrittori relativi a: valutazione, regolazione strategica, materiali didattici, metodologie attive di docenza. Esse sono tuttavia da valutare per ciascun caso.

Efficienza organizzativa e gestionale	Sì	No
157. G - I docenti sono stati selezionati con procedure adeguate (pubblicizzazione profili richiesti; valutazione comparativa curricula; giustificazione scelte operate)		
158. G - La progettazione è stata collegiale (è coordinata dal Gruppo Operativo di Progetto - G.O.P.)		
159. G - Sono disponibili dati sulla valutazione delle prestazioni / dell'apprendimento dei partecipanti		
160. R - L'iniziativa è stata adeguatamente diffusa all'interno della scuola (anche attraverso sito web)		
161. R - L'iniziativa è stata adeguatamente diffusa all'esterno della scuola (famiglie, territorio)		
162. G - Il calendario delle iniziative è stato rispettato		
163. G - Il monte ore previsto per la frequenza alle iniziative è stato rispettato		
164. G - L'analisi della spesa progettuale risulta coerente rispetto agli obiettivi prefissati		

Elenco della documentazione di supporto esaminata (barrare la casella):

Carta d'Identità della Scuola PON da Sito Invalsi

Fondo FSE - Sul Sistema per la Gestione Integrata 2007-2013

- Piano Integrato
- Bando/i per la selezione degli operatori
- Curriculum vitae operatori
- Materiali relativi alle azioni di promozione
- Materiali relativi alle azioni di disseminazione
- Verbali GOP
- Materiali relativi alla fase di accoglienza/analisi delle competenze in ingresso
- Materiali relativi alla fase di didattica
- Materiali relativi alla fase di verifica, valutazione e/o certificazione degli apprendimenti

Fondo FSE - Presso la scuola

- Delibera del collegio docenti
- POF

- Piano Annuale PA
- Piano Integrato
- Bando/i per la selezione degli operatori
- Curriculum vitae
- Materiali relativi alle azioni di promozione
- Materiali relativi alle azioni di disseminazione
- Verbali GOP
- Materiali relativi alla fase di accoglienza/analisi delle competenze in ingresso
- Materiali relativi alla fase di didattica
- Materiali relativi alla fase di verifica, valutazione e/o certificazione degli apprendimenti
- Documentazione relativa al gradimento dei partecipanti
- Materiali relativi alle azioni di accompagnamento
- Documenti relativi ad accordi e o convenzioni con la formazione professionale
- Documenti relativi ad accordi e/o convenzioni per l'inserimento lavorativo
- Convenzioni relative allo stage/tirocinio
- Sito web della scuola

Fondo FESR - Sul Sistema per la Gestione Integrata 2007-2013

- Bandi
- Relazione di collaudo

Fondo FESR - presso la scuola

- Bandi
- Relazione di collaudo

Altra documentazione (specificare)



Spazio per eventuali osservazioni e commenti di carattere più generale.

DATA DELLA VISITA dal / / /2009 al / / /2009

Dati Ansa sui progetti consultati il _____

Ispettore Tecnico che ha effettuato la visita:

*.....//.....//.....
Nome.....Cognome:.....Firma*
